

ALLEGATO 3

Stima dei beni relativi all’Ospizio dei Crociferi

Stima dell’ing. arch. Antonio Pareo “...*d’alcuni beni nel comune di Trezzo di provenienza delli Soppressi P.P. Crociferi di S.ta Maria della Sanità di Milano, stati chiesti dall’Azioneista Gerolamo Adelasio Direttore della Repubblica Cisalpina, a termini della legge 8 vendemmiale...*” (A.S.M., Notarile, f. 49365, rogito Antonio Maderna q. Gio Batta del 13 aprile 1799).

Sedime di casa detto l’Ospizio situato nel comune di Trezzo distinto nella mappa col n° 969 di pertiche 3.7 coll’estimo di scudi 24.4.1 e Brolo col n° 739 sub. 1 per pert. 20.17 coll’estimo di scudi 111.1.1 e tre quarti e consiste come abbasso.

Porta alla quale si entra mediante piazzetta che ha la soglia di vivo, spalle di chieppo in arco di cotto, due ante vecchie in opera, catenaccio di legno, serratura e chiave, portello in esse ante in opera, catenaccio, serratura, e chiave, e nelle ante battirolo.

1 – Andito seguente con suolo di rizzo in arco di cotto; pusterla d’un antone in opera con due ase e tirante, portina nella stessa in opera, ferri per giro della corda, catenacciolo, saliscendolo compito il tutto vecchio.

2 – Portico a sinistra del suddetto andito in quattro campate; suolo di cotto, mediante soffitto di cinque terzere, travotti ed asse ed orli smussi portato da una parte da muro, e dall’altra da tre colonne di vivo e due pilastri di chieppo, tutti in arco di cotto e soglia di chieppo al piede.

3 – Scalella al principio ed a sinistra del suddetto portico, a cui uscio di due ante in opera con catenazzo alla genovese senz’altro; la scala è in due andate di gradi di cotto con frontali di legno; sotto la seconda v’è *lattrina* con uscio d’un anta in opera al repiano della scala, finestra con telaro per l’invetriata in due antini senza vetri, e ferrata compita.

4 – Stanza terrena ad uso di capella, uscio, e catenaccio con serratura e chiave, antiporto esterno in opera, finestrella superiore con ferrata, telarino per

l'invetriata e due antine in opera = suolo di cotto a scaglia di pesce = soffitto di un somero incasettato, travetti ed ase come sopra, finestra di strada con invetriata di due antini con suoi vetri, due ante in opera con tavella = mensa di cotto con scalino di macchia vecchia, pedale simile d'ingiro con suolo d'asse nel mezzo = in angolo sito di preparazione alla messa con finestrolo.

*5 – **Cucina**, uscio, suolo, e due finestre di strada come sopra = camino con soglia e fuocchiajo di chieppo, cappa di cotto in telajo di legno; fornello di cotto a tre buchi co' ferri = finestra verso il portico con due ante in opera con catenaccio = invetriata di quattro antini co' vetri; annesso **guarnerio** con antiporto, e tre fondi d'asse, in angolo opposto **sito di lavandino** inferiore alla seguente scala, pietra d'acquarolo ad uso, e chiuso d'antiporto vecchio.*

*6 – **Sito di scala** grande, al repiano terreno della stessa evvi tre aperture cioè una di fronte d'ingresso a due ante vecchie munite da catenaccio e due laterali, una per la suddescritta cucina, e l'altra alla seguente ambe complete = la scala è in due andate co' gradi di vivo, divisa da muro, mezza finestra di strada come sopra.*

*7 – **Stanza terrena** avente pavimento, soffitto, e finestra come sopra verso il portico co' vetri senza ferrata; sotto alla finestra due scanni di chieppo; altra finestra di strada come le suddette, e ferrata.*

*8 – **Sala terrena** in seguito, portina verso corte con catenazzo, serratura, e chiave = suolo = soffitto, due finestre di corte, e due di strada rispettivamente come sopra = due antiporti vecchj, camino grande con cappello in ordine architettonico e spalle simili, soglia e posfoco di chieppo al di là di questa stanza verso levante, stuffa ad uso.*

*9 – **Stanzetta** in seguito avente uscio, suolo, soffitto e finestre rispettivamente come sopra.*

*Al di fuori del n° 8 e 9 **pergola** d'un piede di viti, e quattro colonne di sarizzo disposte alla costruzione d'un portico.*

Si ritorna alla prima descritta scala ed a dritta dopo l'ascesa si passa alla seguente

***Stanza superiore al n° 1** goduta dal fattore, uscio come gli suddescritti alla genovese; suolo di giarrone = soffitto di travetti = due finestre come sopra quella di strada co' vetri rotti la maggior parte, e quella di corte senza vetri.*

*Si ritorna alla descritta scala ed in fine del repiano superiore mezza finestra di strada co' vetri. Annesso **latrina** chiusa da anta in opera.*

Stanza superiore alla prima campata del descritto portico a cui si entra per uscio di fronte alla descritta scala in due ante in opera e catenazzo alla genovese, soffitto come sopra, suolo di cotto, finestra di corte con ante come sopra ed invetriata compita e buona.

Tre stanzette di seguito superiori alla restante parte del nominato portico, divise da tavolato di cotto, avente suolo, soffitto, e finestra come sopra, ecetto che all'ultima stanzetta evvi altra finestra di levante con ante vecchie in opera esterne.

*Dall'ultima delle suddescritte stanzette si passa al piano superiore della seconda descritta scala essendo un suolo di cotto; a sinistra uscio alla genovese che mette ad un **solaro morto**, e di fronte allo stesso repiano, uscio d'un anta comunicativo alla stanza media delle ultime descritte; ed a destra pure del suddetto repiano si passa alla seguente*

Stanza superiore al n° 5, suolo, soffitto, e tre uscij come l'ultimo descritto, e due finestre di strada il tutto come sopra ad uso co' vetri; camino di macchia vecchia; e soglia di bevola.

Stanza superiore alla cappella n° 4, uscio, suolo, e soffitto e finestra il tutto come sopra.

*10 – **Corte** nella quale evvi: moroni da cambilone (sic) tre; cambilo (sic) uno; palone sei; piedi di viti senza legname tre, ficco da palone uno. La corte è di mediocre orizzonte.*

*11 – **Pozzo** in comunione coi coloni, uscio d'un anta in opera, serratura, e chiave; suolo di terra; a tetto in un ala finestrolo con crate; altro uscio come sopra di fronte al suddetto che mette al caseggiato de seguenti coloni a ponente di questo caseggiato. Il pozzo è con canna circolare di chieppo, e cotto di diametro interno piedi 27, morenna circolare di chieppo gentile, rodone assicurato a due travotti in piedi con borlone, pollici, e manubrio di ferro e ruzzella ad uso.*

*12 – **Picciol sito** andando verso mezzogiorno con uscio, suolo, e tetto come sopra.*

*13 – **Altro sito terreno** a sinistra del suddetto uscio nudo, suolo di cotto, soffitto vecchio di travotti ed asse, finestrella con solo telarino logoro senz'altro.*

*14 – **Pollajo**, uscio, suolo, soffitto come sopra, e balestrera chiusa con latta.*

*15 – **Portico** in seguito, suolo di terra, tetto in due pioventi, aperto solo verso corte = a sinistra evvi*

16 – Stalla, portina d'un anta di pioppa, catenazzolo, serratura, e chiave, suolo di rizzo sterno rustico, finestra d'un anta in opera, mangiatoja, e grup-pia compita, finestra con sola ramata di ferro senza altro.

Cassina superiore a tetto con ingresso di finestra nuda.

A levante della suddetta corte si passa a seguenti siti di tinaja e torchio.

17 – Portico in tre campate, ingresso di porta con spalle di chieppo in arco di cotto, ante vecchie in opera, catenaccio di legno, suolo di terra, soffitto di travetti ed asse, tre pilastri di cotto, e banchine di tre someri.

18 – Corte di mediocre orizzonte.

19 – Sito di scala in due andate con gradi di chieppo, uscio simile nudo; sottoscala con tre finestre.

20 – Tinera in due lati di levante e mezzogiorno sotto a cinque campate di portico = suolo di terra a tetto in due pioventi, portato da pilastri di cotto con opportuni legnami = porta di strada di fronte all'ultima descritta, e si-mile con portello in opera con serratura e chiave.

L'edifizio del Torchio è vecchio, ma compito di legnami ad uso, avente ti-nello, navazza (...) di pioppa, e canale di rovere.

21 – Cantina a monte di questa corte, portina di due ante di pioppo in ope-ra con catenaccio, serratura, chiave, discendendo tre gradi di chieppo = suolo di giarrone (...) con pozetto nel mezzo di un vaso di terra cotta co-perto da chiusore di legno = soffitto rustico portato da un pilastro di cotto nel mezzo = due finestrelle con antina e ferrata compita.

Superiormente cassina a tetto con apertura con anta di rastrello con serra-tura e chiave, finestra verso la tinera con la sola crata.

In angolo di ponente e monte nella suddetta cantina evvi scala di gradi di chieppo, al piede portina di due ante di pioppa, catenazzo, serratura, e chia-ve, e si passa al seguente

Grottino sotto al n° 9, suolo di giarrone, volto di cotto, due finestre di fron-te trombate, in cima ferrata in piano.

Si ritorna alla corte ed attiguo al sito di scala n° 19 si passa alla seguente

22 – Cucina ad uso del fattore, uscio d'un anta in opera, serratura, e chia-ve = suolo di cotto = soffitto rustico, camino grande pure rustico; altro uscio

verso la corte civile in due ante alla genovese vecchio; lavandino in angolo; finestra vecchia con ferata compita; antiporto chiudibile il sotto scala in opera vecchio.

*Si ascende la scala n° 19; a sinistra **granajo** sopra il portico n° 17, uscio alla genovese, catenazzo, serratura, e chiave = suolo di giarrone, tetto in due pioventi, e tavelle alla capuccina; sei finestre una di fronte all'altra, tutte in due antine, e ramata di ferro, eccetto una avente le sole ante.*

***Stanza superiore alla cucina n° 22;** uscio di un'anta vecchia in opera, serratura e chiave = suolo di cotto franto; soffitto d'un somero incasettato, traviotti ed asse ad orli sagomati; quattro finestre con ante vecchie, una con vetrata con vetri n° 7 rotti, e gli altri buoni, due con telajo ed antini senza vetri ed una chiusa con quattro fondi d'asse.*

Di fronte alla descritta porta n° 1; ed al di là della corte civile si passa al seguente

*23 – **Brolo** a cui portina con spalle ed arco di cotto, due ante di rastrello, catenazzo, serratura e chiave, in seguito a detta apertura ed in linea colla porta d'ingresso evvi sentiere in fine del quale evvi portina nella cinta di mezzogiorno d'un anta in opera con stanga di legno.*

Lateralmente a detto sentiere vi sono due fili di piante di pera.

***Questo caseggiato, e brolo contermina a levante** (est) in parte con caseggiato de seguenti pigionanti a muro di frontispizio lasciato in parte, e per salto strada da Trezzo a Concesa mediante muro con gronda compreso in parte, e per salto orto delli seguenti pigionanti mediante muro di cinta compreso con piovente nello stesso, in parte, e per salto la suddetta strada mediante cinta compresa in parte, e pure saltuariamente orto del cittadino Acquanio mediante siepe viva con alcune gabbe forti comprese con sua ragione = **a mezzogiorno** (sud) in parte caseggiato di questa proprietà ad uso de seguenti pigionanti a muri comuni sino alli rispettivi appoggi, in parte orto delli stessi mediante muro con gronda verso lo stesso compreso, in parte caseggiato del suddetto Acquanio con muro avente tre finestre al piano superiore in servitù attiva, due con crata, ed una con semplice telajo e due finestri a piano terreno con gronda da questa parte caseggiato del suddetto Acquanio con piovente ed un bucco in quadro verso questo brolo, in parte orto pure dello stesso mediante siepe viva compresa con sua ragione in parte, e per salto strada da Trezzo alle campagne, ed alla parrocchia mediante cinta compresa con una portina che sbocca alla stessa = **a ponente** (ovest) in parte **brolo del cittadino Giuseppe Mazza** mediante cinta lasciata, parte di detto brolo di ragione libera dello stesso Mazza e piccola parte a livello di questa proprietà, in parte muro di **fabbrica della Filanda Mazza** suddetto mediante muro con stillicidio con tre balestrere con antine interne la-*

sciato, in parte caseggiato de seguenti pigionanti a muro comune, in parte caseggiato de sudetti a muro di fabbrica compreso con uscio che mette allo stesso caseggiato, ed in parte a muri comuni sino alli rispettivi appoggi = ed a monte (nord) in parte aja del cittadino Cavenaghi, mediante cinta compresa, in parte caseggiato de pigionanti a muri con gronda lasciati, ed in parte strada, gronda, stilicidio, e piazzetta compreso.

Il detto caseggiato è di costruzione civile, li muri interni sono reboccati, e stabiliti; coperto da tetto con coppi in buon stato.

Omissis